

Il Direttore Generale

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap”*;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 *“Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo svolgimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”* e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il *“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente al *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”*;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e il relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI il decreto legislativo n. 196, del 2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 82 *“Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della legge 16 gennaio 2003 n. 3”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’Amministrazione Digitale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”*;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 *“Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”* e in particolare l’art. 2;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* ed in particolare l'articolo 24 bis;

VISTA la legge 12 novembre 2011 n. 183 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge di stabilità 2012) e in particolare l'art. 15, contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”* convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA la legge 6 agosto 2013, n. 97 *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013”* ed in particolare l'art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;

VISTI il CCNL del comparto Università quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, e il CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca del triennio 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;

VISTO il Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* ed in particolare il Capo III rubricato *“Lavoro a tempo determinato”*;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”*;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1051 del 23.06.2022;

CONSIDERATO che nell'ambito del sopra indicato progetto risulta necessario procedere al reclutamento, tra l'altro, di tecnologi di cui all'art. 24bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36");

CONSIDERATO che il progetto prevede una durata triennale con avvio il 01.07.2022 e termine previsto al 30.06.2025;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 480 dell'8 giugno 2012 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 19 del 31 ottobre 2019;

VISTO Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale dirigente e tecnico-amministrativo, emanato con D.R. n. 40 del 13 gennaio 2003 e, in particolare, il Titolo II, Capo V;

VISTO il D.D.G. 12 dicembre 2024, n. 810 con cui sono state indette procedure pubbliche selettive per l'assunzione di n. 3 tecnologi di secondo livello, a tempo determinato, a valere sulle risorse del Progetto ECS 0000024 Rome Technopole CUP B83C22002820006, a valere sui fondi PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;

VISTO il D.D.G. con cui sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande;

CONSIDERATO che per il profilo *International Public Engagement Manager* non sono pervenute domande;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'indizione di una nuova procedura per il reclutamento di n. 1 tecnologo di secondo livello, a tempo determinato e parziale al 70%, a valere sulle risorse del Progetto ECS 0000024 Rome Technopole CUP B83C22002820006, a valere sui fondi PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, con *profilo International Public Engagement Manager*;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura pubblica selettiva

1. E' indetta la seguente procedura pubblica selettiva per l'assunzione di n. 1 tecnologo di secondo livello, a tempo determinato e parziale al 70%, a valere sulle risorse del Progetto ECS 0000024 Rome Technopole CUP B83C22002820006, a valere sui fondi PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU:

Scheda n. 1

Profilo - International Public Engagement Manager

Amministrazione Centrale Ufficio Studenti Internazionali

Numero posizioni

1

3

Categoria di riferimento per retribuzione

Livello D3

Regime di impegno

Part time 70%

Durata contratto

18 mesi

Sede di afferenza

Sede Rettorato - S.M. in Gradi, 4 - Viterbo

Progetto scientifico

Rome Technopole

Attività previste in relazione alle finalità del Progetto Rome Technopole, alle 3 traiettorie di sviluppo (ET, DT, Bio&Salute), Spoke 5

Il tecnologo per il Public Engagement e l'Outreach Internazionale sarà una figura chiave nel promuovere l'interazione attiva tra l'università e il contesto globale in cui opera. Questo ruolo avrà l'obiettivo di valorizzare la conoscenza accademica, diffondere i risultati della ricerca e stimolare il dialogo tra l'istituzione universitaria e la comunità internazionale. Attraverso l'implementazione di strategie innovative di comunicazione, divulgazione e collaborazione, il tecnologo contribuirà a rafforzare la reputazione dell'università e dell'ecosistema dell'innovazione come centri di eccellenza scientifica, culturale e formativa a livello internazionale. Inoltre, il tecnologo sarà determinante nell'aumentare la capacità delle università coinvolte nell'Ecosistema Rome Technopole di attrarre risorse pubbliche e private in contesti internazionali, favorendo la creazione di nuove opportunità e lo sviluppo di reti di collaborazione globale.

Competenze e conoscenze richieste

- Saper ideare e coordinare iniziative che favoriscano il coinvolgimento attivo della società, come eventi divulgativi, workshop, festival scientifici, mostre e progetti di citizen science a livello internazionale.
- Saper promuovere l'accessibilità e la comprensione della ricerca accademica attraverso linguaggi e strumenti adatti a diversi pubblici, includendo studenti, professionisti e cittadini stranieri.
- Saper facilitare il dialogo con i portatori di interesse internazionali per rafforzare il ruolo dell'università e dell'ECS Rome Technopole come attore di sviluppo globale.
- Saper sviluppare e gestire progetti di cooperazione internazionale finalizzati alla disseminazione della conoscenza e allo scambio di buone pratiche.
- Conoscere gli strumenti ed i metodi per poter rafforzare la visibilità dell'ECS Rome Technopole nei contesti globali attraverso collaborazioni con istituzioni accademiche, culturali e industriali di prestigio.
- Saper sviluppare strategie di branding accademico per aumentare la riconoscibilità dell'università in contesti internazionali

Requisiti specifici di ammissione

- Laurea magistrale, magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento in discipline scientifiche, ingegneristiche, economiche o sociali, comunicazione o management. In caso di lauree triennali è richiesto l'ulteriore requisito della documentata esperienza lavorativa pertinente, di natura subordinata o autonoma, di almeno due anni

Art. 2 - Profilo professionale

1. Il tecnologo di secondo livello, nell'ambito delle direttive impartitegli, svolge compiti di revisione, di analisi, di collaborazione tecnica correlati al programma di ricerca e innovazione con assunzione di responsabilità relativamente alla correttezza tecnica delle soluzioni adottate.
2. In particolare, la figura ricercata dovrà svolgere le attività specificamente individuate nel precedente articolo 1, comma 1, scheda n. 1, alla voce "Attività da svolgere".
3. Sono richieste le conoscenze e competenze (livello avanzato) specificamente individuate nel precedente articolo 1, comma 1, scheda n. 1.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura pubblica selettiva di cui al precedente articolo 1 sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso del titolo (primo requisito) così come specificamente individuati nel precedente articolo 1, comma 1, scheda n. 1, alla voce "Requisiti specifici di ammissione" a seconda della procedura di interesse.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero i candidati sono tenuti ad allegare il provvedimento relativo all'avvenuto riconoscimento legale del titolo posseduto (equipollenza/equivalenza) con il diploma italiano, rilasciato dalle competenti autorità.

Per ogni informazione in merito alla procedura per il riconoscimento del valore legale del titolo estero in Italia si invitano i candidati a consultare i seguenti link:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli.aspx>

Nel caso in cui, al momento della presentazione della candidatura, la procedura per il rilascio del provvedimento relativo all'avvenuto riconoscimento legale del titolo posseduto (equipollenza/equivalenza) sia in corso, i candidati sono tenuti a produrre la ricevuta attestante la presentazione della richiesta, fermo restando l'obbligo - a pena di decadenza - di presentare il suddetto provvedimento ai fini della stipulazione del contratto.

La mancanza del provvedimento relativo all'avvenuto riconoscimento legale del titolo posseduto (equipollenza/equivalenza) o della ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta determina

l'esclusione dalla partecipazione alle procedure pubbliche selettive o l'impossibilità di instaurare il rapporto di lavoro.

Si evidenzia che non sono utili allo scopo le sole "Dichiarazioni di Valore" del titolo.

2) avere la cittadinanza italiana o la cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea. Inoltre, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., possono accedere alla selezione i familiari di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini dei Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, nonché coloro che siano comunque in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione.

3) godere dei diritti civili e politici (i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento).

4) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.

5) essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva (tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985).

6) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.

7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.

8) avere idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva si riferisce (tale requisito non è richiesto ai portatori di handicap).

9) avere età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella ordinamentale prevista per la cessazione dal servizio per raggiunti limiti d'età.

10) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (l'attestazione di tale requisito dovrà essere resa dai soli cittadini stranieri).

11) non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura proponente, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi della Tuscia

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Art. 4 - Domande di ammissione - Termini e modalità

1. Per partecipare alla procedura, i candidati redigono la domanda secondo lo schema pubblicato, unitamente al presente decreto, All'Albo online e sul sito web dell'Università degli Studi della Tuscia.
2. I candidati sono tenuti a presentare la domanda debitamente firmata e corredata dagli allegati indicati ai successivi commi 8 e 9 del presente decreto, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale di Ateneo.
3. La domanda e i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it, citando nell'oggetto: "Domanda tecnologo profilo _____".
4. Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.:
 - 1) il nome e il cognome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
 - 2) il luogo, la data di nascita, l'indirizzo di residenza, recapito telefonico, l'indirizzo PEC, l'indirizzo email e il codice fiscale;
 - 3) il possesso della cittadinanza italiana o quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo oppure di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
 - 4) il possesso del primo nonché del secondo requisito di cui all'articolo 1, comma 1, scheda n. 1, alla voce "Requisiti specifici di partecipazione";
 - 5) eventuali titoli valutabili di cui all'articolo 10 del presente bando, ritenuti utili ai fini della procedura di interesse (tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano specificamente e dettagliatamente dichiarati nel relativo elenco da redigersi utilizzando l'Allegato B) al presente decreto);
 - 6) eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 11 del presente bando (tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura);
 - 7) il godimento dei diritti civili e politici (i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento);
 - 8) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - 9) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
 - 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

- 11) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi leva (la dichiarazione in merito a tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985);
 - 12) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, cui la procedura selettiva si riferisce (tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap);
 - 13) (per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992) richiesta riguardo all'ausilio necessario e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
 - 14) (per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento) richiesta riguardo all'ausilio necessario (ivi inclusa utilizzazione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché sostituzione della prova scritta con colloquio orale) e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
 - 15) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri);
 - 16) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - 17) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
6. Ogni eventuale variazione relativa alla residenza e/o al domicilio, all'indirizzo PEC ed e-mail, nonché al recapito telefonico, eletti dai candidati ai fini della presente procedura, dovrà essere tempestivamente comunicata mediante invio di apposita comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it
7. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione oppure a mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
8. I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda:
- a) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana (e, eventualmente, anche in lingua inglese), firmato digitalmente oppure datato, sottoscritto con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000;
 - b) elenco dei titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto direttoriale di indizione delle procedure sottoscritto con firma autografa in calce (da compilarsi utilizzando l'Allegato B) al presente decreto);

- c) copia (fronte e retro) del documento di identità;
 - d) copia (fronte e retro) del codice fiscale;
 - e) certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica (il candidato deve riportare questo punto esclusivamente se è riconosciuto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero, in applicazione della legge n. 170 del 2010, sia affetto da disturbi specifici dell'apprendimento e richiede l'ausilio necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove);
 - f) (solo per i cittadini extraeuropei) copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
 - g) provvedimento di avvenuto riconoscimento del valore legale del titolo estero posseduto (equipollenza/equivalenza) oppure, in mancanza del suddetto provvedimento, la ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta.
9. I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la ricevuta del versamento di € 25,00 a favore dell'Università degli Studi della Tuscia quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante il sistema PagoPA accedendo al seguente *link* e selezionando la voce "Contributo concorsi": <https://easyweb.unitus.it/Easypagamenti/Default.aspx>
Si precisa, inoltre, che tale contributo è valido, esclusivamente, per il profilo per il quale si presenta domanda di partecipazione e in nessun caso verrà restituito. Il mancato versamento del predetto contributo o la mancata produzione dell'attestazione di avvenuto pagamento in sede di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.
10. Non si terrà conto delle domande inoltrate successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal presente articolo.
11. La mancata sottoscrizione della domanda o la mancanza degli elementi essenziali della stessa comportano l'esclusione dalla procedura.

Art. 5 - Esclusione dalla procedura selettiva

- 1. I candidati sono ammessi alla procedura di interesse con riserva.
- 2. L'esclusione dalla procedura può essere disposta in ogni momento con provvedimento del Direttore Generale notificato al candidato escluso.

Art. 6- Commissione esaminatrice

- 1. La commissione esaminatrice di ciascuna procedura pubblica selettiva indetta è nominata con decreto del Direttore Generale è resa pubblica all'Albo online di Ateneo e sul sito web.
- 2. La commissione esaminatrice è costituita da tre componenti, esperti nelle materie oggetto della procedura selettiva. La commissione esaminatrice può essere affiancata da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche, del cui parere la commissione terrà conto in sede di

attribuzione del punteggio. Ai lavori della commissione partecipa un segretario, scelto tra il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, con funzioni di verbalizzazione.

3. La commissione è tenuta a concludere i lavori entro tre mesi dal proprio insediamento.
4. Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, Il Direttore Generale può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte del presidente della commissione, ovvero con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo e congruo termine per la conclusione dei lavori.
5. La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 7 - Prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in una prova scritta – anche a contenuto teorico-pratico – e una prova orale e sono finalizzate a verificare le conoscenze, le competenze e la qualificazione professionale ritenute necessarie per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni richieste. Per i candidati stranieri le prove di esame saranno volte ad accertare anche la conoscenza della lingua italiana.
2. La commissione esaminatrice ha a disposizione 90 punti complessivi, dei quali 30 sono riservati alla prova scritta, 30 alla prova orale e 30 alla valutazione dei titoli.
3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.
4. La prova orale verterà sulle materie di cui all'articolo 1, comma 1, scheda n. 1 alla voce "Conoscenze e competenze richieste", del presente decreto di indizione. Per la prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.
5. Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche e atte ad assicurare la massima partecipazione.
7. Al termine dello svolgimento della prova orale o di ciascuna seduta della prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede degli esami.
8. Il punteggio finale per ciascun candidato è costituito dalla somma del voto conseguito nella prova scritta, del punteggio ottenuto nella prova orale e della votazione conseguita nella valutazione dei titoli, di cui al successivo articolo 9.

Art. 8 - Diario delle prove d'esame

1. La prova scritta si terrà in data 17 febbraio 2025, alle ore 10.00.
2. La prova orale si terrà in data 24 febbraio 2025, alle ore 14.00.
3. Gli avvisi sopra indicati hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La sede delle prove verranno comunicate successivamente con provvedimento del Direttore Generale.

4. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di ricevuta attestante l'effettivo inoltro della domanda, da esibire in caso di necessità.

5. La mancata presentazione dei candidati ad una qualsiasi delle prove d'esame sarà considerata come definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura quale ne sia la causa

Art. 9 Titoli valutabili

1. Sono valutabili solo titoli coerenti con le attività previste dal bando.

2. Sono valutabili, fino a un massimo di 30 punti:

a) titoli di studio universitari che non concorrano ai requisiti minimi di partecipazione

b) il dottorato di ricerca o titolo equivalente

Il dottorato di ricerca costituisce titolo preferenziale a parità di punteggio

c) pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali

d) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati

e) contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato

f) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati

g) incarichi professionali o servizi speciali svolti

i) servizi prestati con contratti di collaborazione coordinata continuativa e/o a progetto della durata complessiva, considerando anche i periodi frazionati, di almeno un anno.

3. Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla procedura ai sensi dell'articolo 1, comma 1, scheda n. 1 "Requisiti specifici di partecipazione" (richiamato dall'articolo 3, comma 1, n. 1).

4. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata successivamente alla prova orale.

5. I titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione alla procedura di interesse.

6. Per la relativa valutazione i candidati sono tenuti a redigere apposito elenco dei titoli, ritenuti utili ai fini della procedura, utilizzando l'Allegato B) al presente decreto di indizione della procedura. Nel suddetto elenco i candidati sono tenuti a specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli nonché ai fini dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (a titolo esemplificativo: durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.).

7. I titoli, presenti nell'elenco redatto ai sensi del precedente comma 6, di cui si ritenga opportuna la presentazione di copia, dovranno essere corredati da dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

8. Quanto alle pubblicazioni, saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

9. Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

10. Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

11. Le pubblicazioni ed i titoli devono essere prodotti nella lingua originale, corredati da una traduzione in lingua italiana o in lingua inglese, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero redatta da chi presenta la candidatura e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

12. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in materia di sanzioni penali.

11. I titoli, dichiarati dai candidati, se richiesto a fini istruttori in qualsiasi fase della procedura, devono essere esibiti entro il termine tassativo fissato dall'Amministrazione.

Art. 10 – Preferenze a parità di merito

1. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente;
- b) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- c) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- d) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov2 contratta nell'esercizio della propria attività;

- e) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- f) maggior numero di figli a carico;
- g) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- h) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- i) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- l) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- n) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- o) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- p) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- q) minore età anagrafica.

2. I titoli di preferenza a parità di merito devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

3. I titoli di preferenza a parità di merito sono presi in considerazione solo ove siano dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso con la specificazione della categoria di appartenenza.

Art. 11 - Formazione ed approvazione della graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza a parità di merito dichiarati nella domanda di ammissione e specificati nel precedente art. 10.

2. È dichiarato vincitore nei limiti del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato in graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
3. Previo accertamento della regolarità formale degli atti, la graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore è approvata dalla Direttrice generale con proprio decreto.
4. Il decreto, immediatamente efficace, è pubblicato entro 30 giorni dalla data di svolgimento della prova orale sul sito dell'Università degli Studi della Tuscia.
5. Dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 12 - Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il vincitore stipula con l'Università degli Studi della Tuscia un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 18 mesi, quale tecnologo di secondo livello, secondo le specifiche previste all'articolo 1, comma 1, scheda n. 1 regolato dalle disposizioni vigenti in materia.
2. Il vincitore deve assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione; la mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito comporta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.
3. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che si instaura con il tecnologo è sottoscritto dal Direttore Generale.
4. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente.
5. Al vincitore, assunto a tempo determinato, spetta il trattamento economico parametrato a quello previsto per la categoria individuata al precedente articolo 1, comma 1, scheda n. 1 voce "categoria di riferimento".
6. Il tecnologo è sottoposto ad un periodo di prova della durata di un mese, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle Parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.
7. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle Parti, il tecnologo si intende confermato in servizio, per la durata del contratto, con riconoscimento della relativa anzianità dal giorno dell'assunzione in prova.
8. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o, decorso il periodo di prova, dal recesso di una delle Parti qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

9. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

10. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura pubblica selettiva che ne costituisce il presupposto.

11. Il contratto di cui al presente articolo non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, né può trasformarsi in contratto a tempo indeterminato.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

1. In attuazione di quanto previsto dal G.D.P.R. 679/2016 in materia di trattamento e protezione dei dati personali, l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

3. Il Responsabile dell'Ufficio Personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi della Tuscia, dott. Antonio Landi (tel. 0761357922 - mail: antonio.land@unitus.it) è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 14 Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili. Il presente bando viene affisso all'albo *on-line* di Ateneo.

Avv. Alessandra MOSCATELLI
Direttore Generale

Schema da seguire per la compilazione della domanda

Al Direttore Generale dell'Università degli Studi della Tuscia

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla "Procedura pubblica selettiva per l'assunzione di n. 1 tecnologo di secondo livello, a tempo determinato, a valere sulle risorse del Progetto ECS 0000024 Rome Technopole CUP B83C22002820006, a valere sui fondi PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a

DICHIARA (1)

1) di essere:

- cittadino italiano **oppure**
- cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____ **oppure**
- familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente **oppure**
- cittadino di Paese Terzo titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato **oppure**
- titolare dello status di protezione sussidiaria **oppure**

(1) Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda:

- di prestare attenzione alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese;
- in presenza di più ipotesi alternative, di apporre una X sulla dichiarazione da rendere;
- di inserire nell'elenco degli allegati (in calce alla domanda) solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda;
- di cancellare dallo schema di domanda e dall'elenco degli allegati tutto ciò che non è di interesse e che non è oggetto di dichiarazione o di trasmissione.

di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno: _____ (n.d.r. indicare uno di quelli previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione);

- 2) di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto all'articolo 1, comma 1, schede n. 1, voce "Requisiti specifici di partecipazione" del decreto direttoriale di indizione della procedura:

Titolo

in

rilasciato da:

in data:

con votazione:

solo per i titoli di studio conseguiti all'estero:

nonché del provvedimento di riconoscimento (equipollenza/equivalenza) del valore legale del titolo di studio suindicato:

rilasciato da:

in data:

- 3) di essere in possesso di (ulteriori) titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto direttoriale di indizione della procedura, come dettagliati nell'elenco di cui all'Allegato B) cui si fa espresso rinvio;
- 4) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 10 del decreto direttoriale di indizione della procedura:

- 5) di godere dei diritti civili e politici (n.d.r. si ricorda che i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza);

- 6) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov.____) **oppure**

di non essere iscritto per le seguenti motivazioni: _____ (n.d.r. I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime)

- 7) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:

di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e non avere procedimenti penali pendenti **oppure**;

di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (n.d.r. è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora

passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____);

di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ (ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale);

8) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

- di avere prestato servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni **oppure**
- di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

9) (ndr: per i soli candidati italiani di sesso maschile) quanto agli obblighi di leva:

- di aver adempiuto agli obblighi di servizio di leva **oppure**;
- di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226: "Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore";

10) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

12) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

13) (ndr: tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva si riferisce;

14) (per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992) richiesta riguardo all'ausilio necessario e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;

15) (per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento) richiesta riguardo all'ausilio necessario (ivi inclusa utilizzazione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché sostituzione della prova scritta con colloquio orale) e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;

16) (ndr: per i soli candidati aventi cittadinanza straniera) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Il/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	
indirizzo PEC	

recapito telefonico

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Il/la sottoscritto/a **allega** alla presente domanda:

- 1) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana (*e, eventualmente, anche in lingua inglese*), firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- 2) elenco dei titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del decreto direttoriale di indizione della procedura, firmato digitalmente oppure datato, siglato su ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce (**da redigersi utilizzando l'Allegato B) al presente decreto**);
- 3) copia (*fronte e retro*) del documento di identità;
- 4) copia (*fronte e retro*) del codice fiscale;
- 5) certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica (*il candidato deve riportare questo punto esclusivamente se è riconosciuto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero, in applicazione della legge n. 170 del 2010, sia affetto da disturbi specifici dell'apprendimento e richieda l'ausilio necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove*);
- 6) (*solo i cittadini extraeuropei devono produrre tale allegato*) copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 7) (*solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero*) provvedimento di avvenuto riconoscimento del valore legale del titolo estero posseduto (equipollenza/equivalenza) oppure, in mancanza del suddetto provvedimento, la ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta
- 8) (***in caso di possesso di laurea triennale***) *documentazione relativa all'esperienza lavorativa biennale*
(n.d.r: si raccomanda di inserire nel sopra indicato elenco solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda e di cancellare quanto non sia di interesse)

Data _____

(firma per esteso e leggibile) ⁽²⁾

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del decreto direttoriale di indizione della procedura (Rif ____), ivi incluso l'art. 13

(2) Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.

"Trattamento dei dati personali- Informativa" e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Data _____

(firma per esteso e leggibile) ⁽²⁾

ALLEGATO B)

**Elenco dei titoli valutabili
ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del Decreto direttoriale di indizione della procedura
(Scheda n. ____ - Rif _____)**

Il/la sottoscritto/a	(<i>inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi</i>)
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- (a) quanto ai **titoli di studio** (*non richiesti dal bando come requisito per l'accesso e non utilizzati a tal fine dal candidato*), di essere in possesso di:

Titolo/Tipologia:

(*in via esemplificativa: diploma di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico, vecchio ordinamento, diploma/i di diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, master universitario, corso di perfezionamento universitario, purché non richiesti dal bando come requisito per l'accesso e non utilizzati a tal fine dal candidato*)

in

rilasciato da:

in data:

con votazione:

- (b) quanto ad **attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati** di essere in possesso di:

Titolo/Tipologia:

in

rilasciato da:

in data:

con votazione:

- (c) quanto all'**esperienza professionale** pertinente al profilo richiesto (*eccedente rispetto al periodo richiesto quale requisito di accesso ed utilizzato a tale scopo dal candidato*) maturata presso **l'Università degli Studi della Tuscia o altre Università pubbliche**, di avere svolto:

con contratto di lavoro **subordinato a tempo indeterminato** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta- ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) - nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

- con contratto di lavoro **subordinato a tempo determinato** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta- ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) - nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

- (d) quanto all'**esperienza professionale** pertinente al profilo richiesto (***eccedente rispetto al periodo richiesto quale requisito di accesso ed utilizzato a tale scopo dal candidato***) maturata presso **altre pubbliche amministrazioni**, di avere svolto:

- con contratto di lavoro **subordinato a tempo indeterminato** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta- ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) - nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

- con contratto di lavoro **subordinato a tempo determinato** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta- ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) - nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

- (e) quanto all'**esperienza professionale** pertinente al profilo richiesto (***eccedente rispetto al periodo richiesto quale requisito di accesso ed utilizzato a tale scopo dal candidato***) maturata presso **strutture private**, di avere svolto:

- con contratto di lavoro **subordinato a tempo indeterminato** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta - ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) - nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

- con contratto di lavoro **subordinato a tempo determinato** la seguente attività:

(*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta - ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) - nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

- (f) quanto alle **pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali:**

Tipologia (*ndr: articoli pubblicati su riviste scientifiche, comunicazioni pubblicate in atti di congressi, libri o contributi a libri, brevetti*):

Titolo:

Editore:

numero di pagine di cui si è autore:

(g) quanto a **incarichi professionali o servizi speciali svolti:**

Tipologia

Attività:

luogo di svolgimento:

(h) quanto a **servizi prestati con contratti di collaborazione coordinata continuativa e/o a progetto della durata complessiva, considerando anche i periodi frazionati, di almeno un anno**

Tipologia servizio

Tipologia contratto:

Soggetto committente:

Durata complessiva attività:

(i) quanto a **contratti da assegnista di ricerca o ricercatore a tempo determinato**

Tipologia attività

Tipologia contratto:

Ente di riferimento:

Durata complessiva attività:

Ndr: si raccomanda di inserire nel sopra indicato elenco solo quanto di interesse eliminando quanto non sia compilato.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO C)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del decreto di indizione della procedura (Rif ____) e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante (firma per esteso e leggibile)

Nota esplicativa all'Allegato C)

Dichiarazioni sostitutive di conformità dell'originale di copia disciplinate dall'articolo 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciata da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. __ dell'elenco "pubblicazioni" allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero oppure riprodotta per estratto da pag. ___ a pag. ___ e, quindi, composta da n. ___ fogli è conforme all'originale;

la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. ___ fogli è conforme all'originale.